

## COMUNICATO ASSEMBLEA COORDINAMENTO 21 GIUGNO

Il 21 si è tenuta l'assemblea che aveva come tema la situazione dei lavoratori della cooperativa OSA dopo l'indizione del bando di gara che traccia in maniera precisa la loro espulsione dal Policlinico entro due anni.

Purtroppo la presenza degli stessi operatori dell'OSA è stata ultra scarsa, per non dire di totale assenza, ed intanto la gara d'appalto va avanti. E' stato pubblicato il bando vero e proprio, e si è fissata la data per scadenza ultima della presentazione delle domande per partecipare alla gara: 31 luglio 2018.

L'intero bando con Capitolato e Disciplinare è visibile sul sito del Policlinico cliccando sull'apposita casella.

Poi ci saranno i tempi tecnici per valutazione ed aggiudicazione e poi i tasselli ci saranno tutti, per ogni entrata di un nuovo assunto a tempo indeterminato deve uscire uno della cooperativa perchè il costo deve essere costante.

Certo rimangono tutte le ambiguità del bando che appalta servizi e non lavoratori, come è stato fatto fino ad adesso illegalmente, e come sarà anche per il prossimo bando vista la situazione di totale "promiscuità" tra personale strutturato e dell'OSA praticamente in ogni reparto.

Insomma, quando gli fa comodo la legge se la rigirano come vogliono, quando si tratta di dare una soluzione ad un'ingiustizia e sfruttamento perpetrata per anni attraverso l'internalizzazione, tirano fuori tutte le loro normative invalicabili. A tutto questo fa da sponda l'inqualificabile silenzio sindacale, che dopo aver gridato per qualche giorno alla "macelleria sociale" da mesi sono completamente muti.

La questione della artificiosa guerra tra idonei al concorso e personale dell'OSA è una truffa....basterebbe aprire la graduatoria del concorso agli altri ospedali romani che ne hanno fatto richiesta, basterebbe capire che da solo il policlinico potrebbe assorbire tutti gli idonei senza cacciare quelli dell'OSA e mancherebbero ancora infermieri ed ausiliari....una soluzione semplice e di buon senso ma che va contro la logica del precariato strutturale che portano avanti Azienda, Regione e Sindacati.

Dobbiamo prendere atto che questa situazione non ha determinato la mobilitazione dei lavoratori esternalizzati, per non parlare degli strutturati,....i pochi lavoratori e lavoratrici dell'OSA che "eroicamente" hanno sostenuto le mobilitazioni fino ad ora per l'internalizzazione hanno comprensibilmente preso atto della situazione. Stanno cercando una qualche prospettiva a livello individuale, come è giusto ed umano che sia, ma siamo sicuri che saranno i primi a riscendere in campo non appena ci siano le condizioni minime per una lotta vincente.

Condizioni che potrebbero cambiare perchè nonostante tutto questo percorso della gara d'appalto e dell'espulsione dei lavoratori dell'OSA non è così tranquillo e pacifico essenzialmente per due motivi.

Il primo è che quest'appalto perpetua una situazione di smaccata illegalità di intermediazione di mano d'opera, il secondo è che, quando cominceranno le prime espulsioni di massa forse si sveglierà qualche lavoratore che fino ad ora ancora è convinto che, siccome questa situazione è durata per tanti anni, continuerà per sempre. Di questo loro signori hanno paura ed i lavoratori invece non si rendono conto della forza che potrebbero avere..

E noi? Come Coordinamento l'osso non lo molliamo e cercheremo con le forze che abbiamo a tenere viva questa battaglia, a denunciare Direzione, Regione, e sindacati, una battaglia che è di tutti esternalizzati o meno.

**COORDINAMENTO LAVORATRICI LAVORATORI POLICLINICO**